

COMUNE DI SENIGALLIA

Provincia di Ancona

*PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023*

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Maria Luisa Soverchia

Dr. Pier Lorenzo Giuli

Dr. Gianluca Vita

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 12 marzo 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Senigallia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

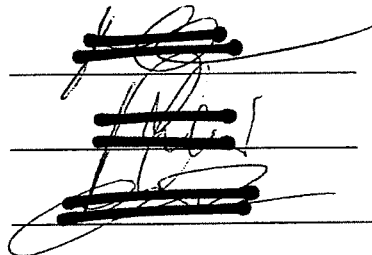
Senigallia, li 12 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Luisa Soverchia

Dr. Pier Lorenzo Giuli

Dr. Gianluca Vita



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	10
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	14
Previsioni di cassa	16
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	17
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	20
Tra le entrate non ricorrenti di cui alle tabelle sopra riportate non sono ricompresi i trasferimenti a destinazione vincolata a cui corrispondono stanziamenti di spesa coerenti con la finalità del vincolo	21
La nota integrativa	22
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	25
A) ENTRATE	25
Entrate da fiscalità locale	25
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	27
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	28
Sanzioni amministrative da codice della strada	28
Proventi dei beni dell'ente	29
Proventi dei servizi pubblici	29
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	32
Spese di personale	32
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	33
Spese per acquisto beni e servizi	33

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	33
Fondo di riserva di competenza.....	35
Fondi per spese potenziali.....	35
Fondo di riserva di cassa.....	36
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	36
ORGANISMI PARTECIPATI	37
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	39
INDEBITAMENTO	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	43
CONCLUSIONI	45

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr.ssa Soverchia Maria Luisa, Dr. Giuli Pier Lorenzo e Dr. Vita Gianluca, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 30/07/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 04/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2021 con delibera n. 45, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- all'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (documento contenuto nel DUP);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - delibera GM n. 44/2021 avente ad oggetto l'approvazione dei piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione delle strade, scuole ed altri edifici di cui alla L. 145/2018 art. 1 comma 892;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali contenuta nella stessa proposta di deliberazione del bilancio di previsione;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 è contenuto all'interno del DUP;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) è contenuto all'interno del DUP;
 - il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 è contenuto nel DUP;
 - il programma delle collaborazioni autonome non è stato redatto in quanto l'Ente non prevede di ricorrere a tali collaborazioni;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Senigallia registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 44.795 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito l'inizio dell'esercizio 2021 in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

Tenuto conto che nell'anno 2020 si sono tenute le elezioni amministrative e che è stata redatta la relazione di inizio mandato entro i termini di legge, l'Ente ha redatto il Documento Unico di Programmazione solo in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Nella redazione del bilancio di previsione 2021-2023 è stato finanziato un debito fuori bilancio di € 8.662,00 che sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 27/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 06/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;



- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui fatto salvo l'accantonamento a fondo contenzioso sul quale l'organo di revisione, pur avendo acquisito la relazione del Segretario Generale datata 08/04/2020, non ha elementi idonei per esprimersi sulla sua effettiva adeguatezza.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	28.929.122,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.998.937,89
b) Fondi accantonati	26.700.460,13
c) Fondi destinati ad investimento	1.969.753,79
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.740.028,99

Il disavanzo 2019 da ripianare deriva integralmente dal riaccertamento straordinario dei residui.

Con delibera consiliare n. 50 del 13/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso pareri in data 30/06/2015 e 13/07/2015 è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 141.350,90 del maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	11.439.080,13	11.820.101,60	18.487.042,59
di cui cassa vincolata	1.708.426,03	1.447.528,01	3.547.001,48
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

- l'art. 1, c, 897 della L. 145/18 (Legge di bilancio 2019) che stabilisce che "l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione”;

- l'importo massimo di avanzo applicabile nel 2020 ammontava ad € 5.351.067,76 come risulta dal prospetto seguente:

Risultato di amministrazione al 31/12/2019 (A)	28.929.122,82
Fondo crediti dubbia esigibilità	- 23.719.405,96
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013	-
quota annua disavanzo da riaccertamento residui 2015	141.350,90
Importo massimo avanzo applicabile	5.351.067,76

l'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti applicato al bilancio di previsione 2020 garantisce il rispetto del limite di cui ai punti precedenti, come evidenziato nel prospetto seguente:

Tipo descrizione	Fondi accantonati	Fondi vincolati	Spesa investimento	Disavanzo di amministrazione	Totali
Avanzo amministrazione 2019	€ 26.700.460,13	€ 2.998.937,89	€ 1.969.753,79	-€ 2.740.028,99	€ 28.929.122,82
UTILIZZI					
Variazioni precedenti	€ 2.154.496,25	€ 630.433,52	€ 374.000,00		€ 3.158.929,77
Variazione attuale	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale utilizzato	€ 2.154.496,25	€ 630.433,52	€ 374.000,00	€ -	€ 3.158.929,77
Limite art. 1 c.897 L.145/18					€ 5.351.067,76
Avanzo disponibile					€ 2.192.137,99
Totale residuo	€ 24.545.963,88	€ 2.368.504,37	€ 1.595.753,79	-€ 2.740.028,99	€ 25.770.193,05

Si ribadisce che il disavanzo è derivante integralmente dal riaccertamento straordinario dei residui.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	663.881,94	820.992,38	70.659,65	70.659,65
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.430.137,54	1.366.556,60	3.455.000,00	100.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	3.158.929,77	719.477,23		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza	240.304,42	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	11.820.101,80	18.487.042,59		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.018.438,28	previsione di competenza previsione di cassa	29.888.860,60 31.248.808,71	31.853.918,53 36.573.191,95	31.394.220,87	31.394.220,87
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.048.761,81	previsione di competenza previsione di cassa	7.935.275,36 9.866.389,28	3.933.173,58 5.587.362,85	2.780.787,90	1.859.973,31
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	7.441.109,22	previsione di competenza previsione di cassa	12.862.660,44 15.645.307,20	14.896.748,67 16.639.881,54	14.300.472,56	14.337.473,04
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.029.675,46	previsione di competenza previsione di cassa	11.894.028,47 15.604.460,24	8.385.274,65 13.414.950,11	13.083.686,01	5.815.130,01
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		- previsione di competenza previsione di cassa	124.160,00 124.160,00	2.982.265,00 2.982.265,00	1.322.265,00	4.552.265,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	10.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.469.600,00 1.479.600,00	3.010.000,00 3.020.000,00	1.200.000,00	4.430.000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		- previsione di competenza previsione di cassa	13.749.918,45 13.749.918,45	13.451.296,98 13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.799.302,70	previsione di competenza previsione di cassa	35.154.000,00 35.884.890,72	34.731.000,00 39.530.302,70	34.731.000,00	34.731.000,00
TOTALE TITOLI		45.347.287,47	previsione di competenza previsione di cassa	113.078.503,32 123.603.634,60	113.243.677,41 131.190.251,13	112.263.729,32	110.571.359,21
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		45.347.287,47	previsione di competenza previsione di cassa	121.334.452,57 135.423.736,20	116.150.703,62 149.686.293,72	115.789.388,97	110.742.018,66

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi.
 (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8.1 le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			141.350,90	141.350,90	141.350,90	141.350,90
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	9.745.318,29	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	51.569.097,90 18.216.604,05 820.992,38 55.501.324,29	48.653.862,93 18.216.604,05 70.659,65 54.412.143,73	45.708.260,64 8.575.769,68 70.659,65	44.722.952,68 6.033.079,68 70.659,65
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.867.437,81	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.130.047,28 1.366.556,60 18.427.169,42	13.961.412,87 2.801.471,13 3.455.000,00 16.373.850,68	18.352.469,18 525.000,00 100.000,00	11.234.913,18 240.000,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	2.860.000,00 0,00 2.860.000,00	1.200.000,00 0,00 (0,00)	4.430.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	44.548,02	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.587.038,04 (0,00) 1.686.653,58	2.351.779,94 853.872,27 0,00 2.396.327,96	2.205.011,27 821.633,27 (0,00)	2.030.505,12 821.633,27 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.749.918,45 (0,00) 13.749.918,45	13.451.296,98 0,00 13.451.296,98	13.451.296,98 0,00 (0,00)	13.451.296,98 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.573.282,70	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.154.000,00 (0,00) 37.903.422,77	34.731.000,00 7.343.429,89 0,00 41.304.282,70	34.731.000,00 0,00 (0,00)	34.731.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	22.230.586,82	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	121.190.101,67 2.187.548,98 127.268.488,51	116.009.352,72 29.215.377,34 3.525.659,65 130.797.902,05	115.648.038,07 9.922.402,95 170.659,65	110.600.667,95 7.094.712,95 70.659,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.230.586,82	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	121.331.452,57 2.187.548,98 127.268.488,51	116.150.703,62 29.215.377,34 3.525.659,65 130.797.902,05	115.769.388,97 9.922.402,95 170.659,65	110.742.018,86 7.094.712,95 70.659,65

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Al bilancio di previsione 2021 si applica avanzo di amministrazione presunto per complessivi € 719.477,23 di cui:

- € 678.926,57 di avanzo presunto vincolato da trasferimenti Covid (maggior contributo Covid destinato ad agevolazioni Tari non utilizzato nell'esercizio 2020 – Decreto Mef n. 212342 del 03/11/2020);
- € 16.486,15 di avanzo accantonato 2019 relativo agli arretrati contratto dirigenti;
- € 4.064,51 di avanzo accantonato 2019 relativo agli arretrati contratto segretario;
- € 20.000,00 di avanzo accantonato risultante dal rendiconto 2019 per la tutela legale amministratori e dipendenti;

L'organo di revisione ha già espresso il proprio parere sull'applicazione dell'avanzo accantonato relativo agli arretrati in data 18/01/2021 parere n.1.

Nel rispetto della normativa vigente a seguito dell'applicazione dell'avanzo presunto accantonato e vincolato, l'Ente ha allegato al bilancio di previsione i prospetti A1 e A2.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet¹) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e indica le modalità di ripiano per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

¹ Il DM modifica interamente anche il paragrafo 9.2 del principio 4/2 sul risultato di amministrazione.



ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	2.740.028,99	737.738,21	2.002.290,78	141.350,90	-
TOTALE	2.740.028,99	737.738,21	2.002.290,78	141.350,90	-
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	737.738,21	141.350,90	141.350,90	141.350,90	313.685,51
TOTALE	737.738,21	141.350,90	141.350,90	141.350,90	313.685,51

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	820.992,38
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.366.556,60
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.187.548,98

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.187.548,98
FPV di parte corrente applicato	820.992,38
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.366.556,60
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	3.525.659,65
FPV corrente:	70.659,65
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	70.659,65
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.145.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.145.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	2.310.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	2.310.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	820.992,38
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	820.992,38
Entrata in conto capitale	1.366.556,60
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.366.556,60
TOTALE	2.187.548,98

Si precisa che l'FPV in entrata di parte corrente è relativa principalmente alla produttività afferente gli esercizi 2019 e 2020.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	18.487.042,59
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.573.191,95
2	Trasferimenti correnti	5.587.362,85
3	Entrate extratributarie	16.639.881,54
4	Entrate in conto capitale	13.414.950,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.982.265,00
6	Accensione prestiti	3.020.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.451.296,98
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	39.530.302,70
TOTALE TITOLI		131.199.251,13
TOTALE GENERALE ENTRATE		149.686.293,72

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	54.412.143,73
2	Spese in conto capitale	16.373.850,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.860.000,00
4	Rimborso di prestiti	2.396.327,96
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	13.451.296,98
7	Spese per conto terzi e partite di giro	41.304.282,70
TOTALE TITOLI		130.797.902,05
SALDO DI CASSA		18.888.391,67

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto delle probabili riscossioni al netto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 3.457.001,48.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				18.487.042,59
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.018.438,28	31.853.918,53	57.872.356,81	36.573.191,95
2	Trasferimenti correnti	2.048.761,81	3.933.173,58	5.981.935,39	5.587.362,85
3	Entrate extratributarie	7.441.109,22	14.896.748,67	22.337.857,89	16.639.881,54
4	Entrate in conto capitale	5.029.675,46	8.385.274,65	13.414.950,11	13.414.950,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	2.982.265,00	2.982.265,00	2.982.265,00
6	Accensione prestiti	10.000,00	3.010.000,00	3.020.000,00	3.020.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.799.302,70	34.731.000,00	39.530.302,70	39.530.302,70
	TOTALE TITOLI	45.347.287,47	113.243.677,41	158.590.964,88	131.199.251,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.347.287,47	113.243.677,41	158.590.964,88	149.686.293,72

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	9.745.318,29	48.653.862,93	58.399.181,22	54.412.143,73
2	Spese In Conto Capitale	5.867.437,81	13.961.412,87	19.828.850,68	16.373.850,68
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		2.860.000,00	2.860.000,00	2.860.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	44.548,02	2.351.779,94	2.396.327,96	2.396.327,96
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		13.451.296,98	13.451.296,98	13.451.296,98
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	6.573.282,70	34.731.000,00	41.304.282,70	41.304.282,70
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.230.586,82	116.009.352,72	138.239.939,54	130.797.902,05
	SALDO DI CASSA				18.888.391,67

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.487.042,59		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 820.992,38	€ 70.659,65	€ 70.659,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 141.350,90	€ 141.350,90	€ 141.350,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 50.683.840,78 € 0,00	€ 48.475.481,33 € 0,00	€ 47.591.667,22 € 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 48.653.862,93 € 70.659,65 € 3.278.408,70	€ 45.708.260,64 € 70.659,65 € 3.379.547,42	€ 44.722.952,68 € 70.659,65 € 3.379.547,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 152.944,25	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	€ 2.351.779,94 € 589.525,65 € 0,00	€ 2.205.011,27 € 278.000,00 € 0,00	€ 2.030.505,12 € 0,00 € 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ 204.895,14	€ 491.518,17	€ 767.518,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 719.477,23 € 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 1.350.163,90 € 589.525,65	€ 668.000,00 € 278.000,00	€ 392.000,00 € 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 2.274.536,27	€ 1.159.518,17	€ 1.159.518,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
O=G+H+I-L+M		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 2.860.000,00	€ 1.200.000,00	€ 4.430.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 2.860.000,00	€ 1.200.000,00	€ 4.430.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	719.477,23		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-719.477,23	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Le entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente sono costituite:

- euro 1.350.163,90 per l'anno 2021

€ 540.000,00: da oneri di urbanizzazione;

€ 152.944,25: 25% delle alienazioni demaniali destinate a fondo ammortamento titoli di Stato;

€ 589.525,65: alienazione immobili per estinzione anticipata dei prestiti;

€ 67.694,00: iva su alienazioni.

- euro 668.000,00 per l'anno 2022

€ 390.000,00 da oneri di urbanizzazione;

€ 278.000,00 alienazione immobili per estinzione anticipata dei prestiti;

- euro 392.000,00 per l'anno 2023 da oneri di urbanizzazione;

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 2.274.536,27 per l'anno 2021:

€ 67.144,00 da sanzioni da codice della strada (quota vincolata);

€ 40.000,00 da proventi da parcheggio per acquisto impianti di miglioramento viabilità;
 € 1.079.754,10 da proventi concessioni loculi;
 € 556.327,17 da fondo ristoro IMU-TASI;
 € 531.311,00 da entrate correnti non ricorrenti (codice della strada e recupero evasione) destinate ad investimenti;

- euro 1.159.518,17 per l'anno 2022:
 - € 67.144,00 da sanzioni da codice della strada (quota vincolata);
 - € 556.327,17 da fondo ristoro IMU-TASI;
 - € 536.047,00 da entrate correnti non ricorrenti (codice della strada e recupero evasione) destinate ad investimenti;
- euro 1.159.518,17 per l'anno 2023:
 - € 67.144,00 da sanzioni da codice della strada (quota vincolata);
 - € 556.327,17 da fondo ristoro IMU-TASI;
 - € 536.047,00 da entrate correnti non ricorrenti (codice della strada e recupero evasione) destinate ad investimenti;

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- a) operazioni di rinegoziazione di mutui
- b) dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	8.662,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare			
Totale	8.662,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	8.662,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
spese per sanificazione	26.500,00	0,00	0,00
Totale	35.162,00	0,00	0,00

Tra le entrate non ricorrenti di cui alle tabelle sopra riportate non sono ricompresi i trasferimenti a destinazione vincolata a cui corrispondono stanziamenti di spesa coerenti con la finalità del vincolo.



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'ente non ha contratti di finanza derivata.

In nota integrativa vengono elencati gli investimenti finanziati con il ricorso al debito.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 8 del 10/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Municipale n. 41 del 26.02.2021 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 6 in data 25/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Come già rilevato nel parere al Documento Unico di Programmazione, si invita l'ente ad aggiornare il piano inserito nel DUP con quello approvato con la delibera GM 41 del 26/02/2021.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'organo di revisione prende atto dell'inserimento nel DUP 2021-2023 del Piano di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008 e conformemente a quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, l'Ente ha individuato, con apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione,

sulla base del quale ha poi predisposto all'interno del DUP il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 13.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Le aliquote dell'imposta municipale propria non hanno subito modifiche rispetto a quelle definite per l'anno 2020. Lo stanziamento di entrata previsto per l'anno 2021 e seguenti è stato stimato sulla base delle entrate accertata nell'anno 2020 (provenienti da contribuenti e da contributi specifici). L'importo è stato poi ridotto prudenzialmente tenuto conto dell'emergenza COVID ancora in corso.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	10.140.758,21	12.748.331,41	12.748.331,41	12.748.331,41
REC.EVASIONE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	10.640.758,21	13.248.331,41	13.248.331,41	13.248.331,41

Si evidenzia inoltre che rispetto al valore all'assestato, il gettito da Imu è risultato superiore alle attese.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	10.500.713,00	9.710.778,00	9.710.778,00	9.710.778,00
REC.EVASIONE	300.000,00	300.000,00	280.000,00	280.000,00
Totale	10.800.713,00	10.010.778,00	9.990.778,00	9.990.778,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 9.710.778,00 oltre ad euro 300.000 per recupero evasione, con una diminuzione di euro 789.935 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le previsioni di entrata riflettono il dato del costo del servizio come risultante dal PEF 2021, elaborato ed anticipato da ATA Rifiuti con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 10057 del 02.03.2021.

L'Ente ha redatto il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019 ed è in attesa di essere validato.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 4.517,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 194.840,68 fatta salva l'ulteriore riduzione di € 678.926,57 a carico dei trasferimenti Covid.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	358.574,00	391.574,00	391.574,00	391.574,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	358.574,00	391.574,00	391.574,00	391.574,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

La previsione di entrata è stata prudenzialmente ridotta, rispetto all'accertato 2020, in relazione al perdurare dell'emergenza COVID e dei conseguenti effetti sui flussi turistici attesi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI/IMU	1.678.856,00	1.535.542,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI	1.723,00	1.723,00	16.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	529.703,61	474.929,44	300.000,00	300.000,00	280.000,00	280.000,00
COSAP	32.950,74	32.950,74	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	166.504,73	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	375.001,04	375.001,04	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
ALTRI TRIBUTI (TARES, TARSU)	50.201,92	46.445,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.834.941,04	2.466.592,03	996.000,00	995.000,00	975.000,00	975.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				723.603,00	707.529,00	707.529,00

*Residui di competenza

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	1.090.317,49	0,00	1.090.317,49
2020 (assestato o rendiconto)	913.000,00	342.321,00	570.679,00
2021	1.000.000,00	540.000,00	460.000,00
2022	1.030.000,00	390.000,00	640.000,00
2023	1.030.000,00	392.000,00	638.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, considerato che la situazione 2020 evidenzia un importo "assestato" delle sanzioni pari ad euro 913.000, un importo "accertato/impegnato" pari ad euro 1.041.447,99 di cui "incassato" 997.419,26.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

L'organo di revisione invita l'ente a rettificare la percentuale di destinazione degli oneri di urbanizzazione indicata nella proposta di deliberazione in conformità agli importi correttamente indicati in bilancio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	872.000,00	872.000,00	872.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE SANZIONI	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	345.600,00	345.600,00	345.600,00
Percentuale fondo (%)	38,40%	38,40%	38,40%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- totale previsione per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) euro 872.000,00 di cui euro 537.152,00 al netto del relativo FCDE: somma vincolata pari al 50% euro 268.576; destinata a vari interventi previsti dall'art. 208 come specificatamente indicato nella delibera di giunta n.39 del 26.02.2021;

- totale previsione per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) euro 28.000,00, di cui 22.000,00 effettuate su strade di proprietà ed euro 6.000,00 su strade non di proprietà,. Importo al netto del relativo FCDE rispettivamente euro 13.552,00 3.696,00. Il 50% di quest'ultima paria d euro 1.848,00 da devolvere a favore degli enti proprietari delle strade e la parte complessivamente residua paria ad euro 15.400,00 destinata agli interventi previsti ex art. 142 DdS, come indicato nella suddetta delibera n. 39 del 26.02.2021.

La Giunta ha destinato euro 22.000,00 a misure di previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 218.680,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 67.144,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	723.815,54	723.815,54	720.093,53
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	723.815,54	723.815,54	720.093,53
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	66.597,41	66.567,10	66.567,10

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Centri estivi	11.000,00	17.000,00	64,71%
Impianti sportivo (Piscine, campi tennis, pista atletica, pattinodromo)	59.745,30	465.043,28	12,85%
Mense scolastiche	848.794,00	1.342.973,82	63,20%
Mercati e fiere	70.000,00	72.347,66	96,76%
Parcheggi	1.100.000,00	228.911,01	480,54%
Utilizzo locali non istituzionali (Teatro La Fenice, La Rotonda, Auditorium S.Rocco, Sala del Trono, Expo ex Palazzetto Baviera)	144.300,00	120.986,55	119,27%
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	2.233.839,30	2.247.262,32	99,40%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centri estivi	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Impianti sportivo (Piscine, campi tennis, pista atletica, pattinodromo)	59.745,30	254,70	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
Mense scolastiche	848.794,00	27.200,00	876.000,00	27.200,00	876.000,00	27.200,00
Mercati e fiere	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Parcheggi	1.100.000,00	0,00	1.620.000,00	0,00	1.620.000,00	0,00
Utilizzo locali non istituzionali (Teatro La Fenice, La Rotonda, Auditorium S.Rocco, Sala del Trono, Expo ex Palazzetto Baviera)	144.300,00	0,00	144.300,00	0,00	144.300,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.233.839,30	27.454,70	2.766.300,00	27.200,00	2.766.300,00	27.200,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 40 del 26.02.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 99,40 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 27.454,70.

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al

decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 1.662.810,00 per ciascuna annualità del bilancio di previsione 2021-2023 tenuto conto delle previsioni indicate nel bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021. L'importo risulta congruo tenuto conto degli accertamenti 2020 e dei ristori ricevuti.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	11.612.759,79	11.797.316,77	11.253.899,35	11.253.899,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	768.371,90	742.054,43	703.963,73	703.963,73
103	Acquisto di beni e servizi	26.333.434,64	24.500.916,86	23.536.968,75	22.990.709,29
104	Trasferimenti correnti	4.679.188,78	4.029.269,00	2.816.445,72	2.403.260,78
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.323.478,55	1.276.448,39	1.270.959,57	1.232.359,51
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	115.039,76	83.294,94	48.820,85	47.152,57
110	Altre spese correnti	6.736.824,48	6.224.562,54	6.077.202,67	6.091.607,45
	Totale	51.569.097,90	48.653.862,93	45.708.260,64	44.722.952,68

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 11.428.885,34 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 e che, al netto della decurtazione della capacità assunzionale di € 80.000,00 ceduta all'unione dei comuni ed al netto di € 59.806,52 per decurtazione da stabilizzazioni 2018 e 2019, ammonta ad € 535.959,08.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica con limite massimo del 27%. L'organo di revisione ha rilasciato parere favorevole n. 6 del 25/02/2021 al Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2021-2023 adottato con delibera di Giunta Municipale n. 41 del 26.02.2021.

L'ente ha previsto accantonamenti per rinnovi contrattuali di € 338.194,85 nell'esercizio 2021 e di € 333.194,85 negli esercizi 2022 e 2023.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	11.635.684,34	11.789.316,77	11.245.899,35	11.245.899,35
Spese macroaggregato 103	123.397,59	24.944,59	24.944,59	24.944,59
Irap macroaggregato 102	627.389,27	656.776,68	619.185,98	619.185,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	33.211,66	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	12.419.682,86	12.471.038,04	11.890.029,92	11.890.029,92
(-) Componenti escluse (B)	990.797,52	1.265.892,39	1.260.898,39	1.260.898,39
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	11.428.885,34	11.205.145,65	10.629.131,53	10.629.131,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		223.739,69	799.753,81	799.753,81

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 11.428.885,34.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel periodo 2021-2023 l'Ente non intende conferire incarichi di collaborazione di cui alla norma in oggetto.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo "A" (media semplice), scegliendo di slittare indietro di un anno il quinquennio di riferimento, al fine di avvalersi della facoltà di considerare per ciascun anno, anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. E' stato pertanto assunto a riferimento il quinquennio 2015-2019, considerando la somma degli incassi di competenza anno x e degli incassi dell'anno x+1 in conto residui dell'anno x, divisa per gli accertamenti di competenza dell'anno x.

In considerazione del quinquennio assunto per il calcolo, l'Ente non si è avvalso della facoltà concessa agli Enti Locali dall'art. 107-bis DL 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, di "calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.853.918,53	2.192.294,42	2.192.294,42	0,00	6,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.933.173,58	1.695,60	1.695,60	0,00	0,04%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.896.748,67	1.084.418,68	1.084.418,68	0,00	7,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.385.274,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.982.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	62.051.380,43	3.278.408,70	3.278.408,70	0,00	5,28%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	50.683.840,78	3.278.408,70	3.278.408,70	0,00	6,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.367.539,65	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.394.220,87	2.291.502,16	2.291.502,16	0,00	7,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.780.787,90	1.695,60	1.695,60	0,00	0,06%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.300.472,56	1.086.349,66	1.086.349,66	0,00	7,60%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.083.686,01	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.322.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	62.881.432,34	3.379.547,42	3.379.547,42	0,00	5,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	48.475.481,33	3.379.547,42	3.379.547,42	0,00	6,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	14.405.951,01	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.394.220,87	2.291.502,16	2.291.502,16	0,00	7,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.859.973,31	1.695,60	1.695,60	0,00	0,09%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.337.473,04	1.086.349,66	1.086.350,06	0,40	7,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.815.130,01	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	4.552.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	57.959.062,23	3.379.547,42	3.379.547,82	0,40	5,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	47.591.667,22	3.379.547,42	3.379.547,82	0,40	7,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.367.395,01	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 – euro 220.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 220.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 220.000,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento attività professionale avvocato dell'Ente (art. 9 L. 114/2014) per esito favorevole della lite	17.236,00	17.236,00	17.236,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.547,91	3.547,91	3.547,91
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale dirigenziale e segretario	338.194,85	333.194,85	333.194,85
Fondo tutela legale amm.ri e dipendenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	227.000,00	753.196,00	730.195,96
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	610.978,76	1.127.174,76	1.104.174,72

Per gli anni 2021/2023 non risultano accantonamenti a fondo rischi contenzioso.

L'Organo di revisione ha verificato che gli accantonamenti risultano congrui fatto salvo l'accantonamento a fondo contenzioso sul quale l'organo di revisione, pur avendo acquisito la Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

relazione del Segretario Generale datata 08/04/2020 e pur avendo constatato che nel corso dell'esercizio 2020 è stato ricostituito il fondo contenzioso accantonato nel rendiconto 2019, non ha elementi idonei per esprimersi sulla sua effettiva adeguatezza.

Si evidenzia che risultano accantonamenti per spese potenziali ed altri, confluiti nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato come segue:

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso e spese legali	2.100.000,00
Fondo perdite società partecipate	34.738,71
Fondo di fine mandato	14.983,55
Spese per contenzioso giudiziario, stragiudiziale e legale	107.375,40
Fondo accantonamenti fondo rinnovi contrattuali	29.999,19
Fondo attività professionali	267.740,43
Fondo accantonamento per spese tutela legale dipendenti e amministratori	200.000,00
Fondo applicazione contrattuale dipendenti	112.370,40
Indennità per lavoro straordinario	113.846,22

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 200.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Come indicato nella Nota Integrativa al bilancio di previsione, dai dati presenti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali alla data del 22.02.2021 risulta:

- un importo del debito commerciale residuo scaduto al 31.12.2020 pari al 2% circa del totale dei documenti ricevuti nel corso dell'anno 2020;
- una riduzione del debito commerciale residuo al 31.12.2020 rispetto a quello rilevato al 31.12.2019 superiore al 10%;
- un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti pari a giorni 1.

Conseguentemente l'Ente ha provveduto con delibera n. 38 del 26.02.2021 a quantificare nella misura dell'1% la percentuale di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali di cui alla Legge n. 145/2018 che lo tesso e tenuto da stanziare nella parte spesa del bilancio di previsione 2021-2023.

In particolare l'importo dell'accantonamento effettuato ammonta ad:

- euro 227.000,00 per l'anno 2021, pari all' 1% della spesa stanziata nel medesimo esercizio a titolo di acquisto di beni e servizi, al netto delle spese che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione;

- euro 753.196,00 ed euro 730.195,96 rispettivamente per gli anni 2022 e 2023, pari a circa il 3,5% della spesa stanziata nei medesimi esercizi a titolo di acquisto di beni e servizi, al netto delle spese che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (tali somme sono state accantonate nel bilancio di previsione in via prudenziale sulla base di una percentuale intermedia tra quelle previste dalla norma; la stessa sarà oggetto di adeguamento in relazione alle risultanze al 31.12 dell'esercizio precedente dei parametri alla base della sua determinazione).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, avendo pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e avendo trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture, tenuto anche conto della vigenza del regime di SIOPE+ per l'intero anno 2020

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile

Accantonamento a fondo rischi ripiano perdite

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentano un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. In ottemperanza a tale disposizione normativa, che conferma quanto già disposto dall'art. 1, commi 550 e seguenti, della Legge n. 147/2013 per la totalità dei soggetti partecipati da amministrazioni pubbliche, si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento al fondo rischi ripiano perdite partecipate per ciascun anno del bilancio di previsione. L'accantonamento nel triennio è stato effettuato a titolo prudenziale per ipotetiche perdite che le società e gli enti partecipati potranno conseguire rispettivamente negli anni 2020, 2021 e 2022, non essendo stati approvati i bilanci d'esercizio riferiti a tali annualità al momento della redazione della presente nota e pertanto non potendo far riferimento a dati di consuntivo. Si evidenzia che l'accantonamento relativo alle perdite registrate dalle partecipate nell'anno 2019, quale ultimo dato approvato disponibile, è stato già opportunamente effettuato nel bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020. L'accantonamento operato negli anni 2021, 2022 e 2023 sarà oggetto di adeguamento in relazione ai risultati d'esercizio futuri delle partecipate e alla conseguente determinazione della destinazione delle eventuali perdite.

A titolo prudenziale sono stati effettuati accantonamenti di euro 15.000,00 nell'esercizio 2021 e di euro 10.000,00 in ciascuno degli esercizi 2022 e 2023.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 fatta eccezione per la società Gestiport che non l'ha redatta.



Si invita l'ente a sollecitare la partecipata affinché provveda all'adempimento.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Rispetto alla previsione di dismissione delle società partecipate deliberata con atto C.C. 76 del 27/9/2017 si fa presente che:

- Aerdorica non si detiene più alcuna partecipazione a seguito di azzeramento del capitale sociale per il ripiano della perdita e contestuale ricostituzione del capitale sociale non sottoscritto da parte dell'ente;
- Convention Bureau Terre Ducali srl è stata ceduta con atto del 1/9/2020;
- Gestiport è stata revocata la liquidazione in data 17/12/2019 ed ad oggi non si è ancora provveduto all'alienazione prevista della partecipazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'attuale assetto delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Senigallia è il risultato di un processo di razionalizzazione che le ha interessate, avviato ed attuato dall'Ente in questi ultimi anni, in ottemperanza al dettato normativo del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., il quale si è snodato attraverso diversi atti ricognitivi adottati in successione. In particolare, ad aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 27.09.2017, il Comune di Senigallia ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016. Come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale introduce per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare l'analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie detenute con cadenza annuale allo scopo di predisporre un piano per la loro razionalizzazione qualora rilevino la non conformità ai criteri di mantenimento, il Comune di Senigallia ha adottato le revisioni ordinarie relative agli anni 2017, 2018 e 2019 rispettivamente con Deliberazioni del Consiglio comunale n. 111 del 20.12.2018, n. 82 del 26.11.2019 e n. 74 del 26.11.2020.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ 0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 1.366.556,60	€ 3.455.000,00	€ 100.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 14.377.539,65	€ 15.605.951,01	€ 14.797.395,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 1.350.163,90	€ 668.000,00	€ 392.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 2.860.000,00	€ 1.200.000,00	€ 4.430.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 2.274.536,27	€ 1.159.518,17	€ 1.159.518,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fonda pluriennale vincolato di spesa	(-)	€ 13.961.412,87 € 3.455.000,00	€ 18.352.469,18 € 100.000,00	€ 11.234.913,18 € 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 152.944,25	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scampo di permesso di costruire	1.596.905,60	1.528.501,34	3.681.156,68
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.596.905,60	1.528.501,34	3.681.156,68

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	34.070.140,76	33.873.698,34	32.804.915,72	33.463.135,78	32.458.124,51
Nuovi prestiti (+)	1.566.676,83	219.600,00	3.010.000,00	1.200.000,00	4.430.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.709.823,50	-1.036.616,79	-1.762.254,29	-1.927.011,27	-2.030.505,12
Estinzioni anticipate (-)	-53.295,75	-249.026,95	-589.525,65	-278.000,00	0,00
Sospensione quota capitale mutui MEF		-5.016,66			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	2.277,78	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	33.873.698,34	32.804.915,72	33.463.135,78	32.458.124,51	34.857.619,39
Nr. Abitanti al 31/12	44.795	44.760	44.760	44.760	44.760
Debito medio per abitante	756,19	732,91	747,61	725,16	778,77

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si segnala che sono stati previsti gli stanziamenti destinati all'estinzione anticipata dei mutui per un importo complessivo di euro 589.525,65 nell'anno 2021 e di euro 278.000,00 nell'anno 2022 in relazione alle previste alienazioni di beni immobili, cui si procederà in seguito all'introito dei proventi derivanti dall'eventuale alienazione degli immobili in questione. L'importo iscritto a titolo di rimborso prestiti comprende la quota del canone periodico corrisposto per il contratto di Global Service per la pubblica illuminazione corrispondente al piano di ammortamento dell'investimento

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.270.376,54	1.253.834,76	1.251.832,76	1.245.989,20	1.210.369,99
Quota capitale	1.763.119,25	1.285.643,74	2.351.779,94	2.205.011,27	2.030.505,12
Totale fine anno	3.033.495,79	2.539.478,50	3.603.612,70	3.451.000,47	3.240.875,11

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad euro 1.251.832,76, 1.245.989,20 e 1.210.369,99. è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.270.376,54	1.253.834,76	1.096.724,64	1.173.213,33	1.176.243,85
entrate correnti	55.275.403,99	54.999.673,78	53.805.187,92	50.686.796,40	50.683.840,78
% su entrate correnti	2,30%	2,28%	2,04%	2,31%	2,32%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si evidenzia che gli interessi passivi riportati sono al netto dei contributi specifici.

Non sussistono garanzie prestate in favore di enti o di altri soggetti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, inserito nel DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Al momento sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e successive modifiche e integrazioni.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si raccomanda l'Ente al rispetto dei termini di pagamento previsti dalla legge.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'organo di revisione raccomanda:

- il monitoraggio costante delle entrate e delle spese anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso;
- un monitoraggio attento del contenzioso in essere al fine di procedere, se necessario, ad un adeguamento dell'accantonamento per il rischio derivante dalla soccombenza e/o da passività probabili;
- di adottare i comportamenti che si ritengono più idonei al fine di poter rispettare la tempestività dei pagamenti;
- di aggiornare la capacità assunzionale 2021 del personale dipendente con i nuovi valori relativi al rendiconto 2020 e comunque prima di dare piena attuazione al piano del fabbisogno del personale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati

Senigallia, li 12 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Maria Luisa Soverchia

Dr. Pier Lorenzo Giuli

Dr. Gianluca Vita